

COMUNICATO STAMPA

Alitalia, Serbassi (Fast-Confsal): "I commissari escludono il sindacato autonomo dal tavolo contrattuale"

"In barba ai principi e alle leggi che tutelano il pluralismo sindacale, le imprese continuano a considerare inutile e superfluo aprire il confronto sulla contrattazione alle organizzazioni autonome, persino quando esse risultano maggiormente rappresentative". Questa la denuncia del segretario generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, che ha scritto una lettera ai vertici di Alitalia e alle Associazioni Datoriali per chiedere chiarimenti in merito alla mancata convocazione al tavolo della trattativa per il rinnovo della parte generale del CCNL del Trasporto Aereo e conseguentemente di quello di Alitalia.

"Pensavamo - prosegue Serbassi - che la fragilissima situazione della compagnia e la natura straordinaria dell'incarico ricoperto dai commissari imponessero una scrupolosa attenzione al rispetto dei diritti garantiti dalla legge e dalla prassi giuslavoristica. Invece, anche in questo caso il tavolo per il rinnovo contrattuale è stato portato avanti solo con alcune organizzazioni sindacali, senza tenere conto delle reali quote di rappresentatività"

"Fast-Confsal - spiega il segretario generale - anche a seguito del patto d'azione fatto con Confael trasporti, vanta una significativa rappresentanza nel personale dipendente di Alitalia, nonché nel personale dipendente di Enav. Senza contare la presenza di rappresentanti di Fast Unica-Confsal e Confael trasporti negli organi di gestione dei fondi pensione complementare FONDAEREO e PREVAER".

"Per questo - conclude Serbassi - chiediamo formalmente di essere convocati al tavolo di confronto per la sottoscrizione della parte generale del CCNL, facendo presente che una eventuale indisponibilità a procedere in tal senso costituirebbe un comportamento antisindacale ai sensi della Legge 300/1970 e della consolidata giurisprudenza in materia".

Roma 23 maggio 2019